

Prima parte: versione CLP

Seconda parte: versione DPD



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 e al Regolamento (UE) n. 453/2010

Revisione:
20/03/2014

N. rev.:
0

PRODOTTO:

GRIZZLY EC

Sostituisce:
--

Pag.
1/10

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale: GRIZZLY EC.

Sostanze contenute nella miscela che contribuiscono alla classificazione del prodotto:

2-cloro-1-(3-etossi-4-nitrofenossi)-4-(trifluorometil)benzene (Oxifluorfen); Cicloesanone.

Numero di registrazione: Prodotto registrato presso il Ministero della Salute (ITALIA) con il n. 11.654.

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso del prodotto: Erbicida.

Effetti concreti: Erbicida selettivo di contatto a lunga persistenza d'azione sulle erbe infestanti annuali. L'azione dipende dalla luce. Nelle parti aeree della pianta a contatto con il prodotto, l'oxifluorfen produce rapidi effetti fitotossici che danneggiano la membrana cellulare con conseguente necrosi dei tessuti e morte della pianta. Non ha effetti sulle radici o sulle parti legnose della pianta.

Usi autorizzati:

CARCIOFO: Erbe infestanti annuali.

OLIVO: Erbe infestanti annuali.

NOCE: Erbe infestanti annuali.

PERO: Erbe infestanti annuali.

MELO: Erbe infestanti annuali.

PESCO: Erbe infestanti annuali.

ALBICOCCO: Erbe infestanti annuali.

PRUGNO: Erbe infestanti annuali.

ARANCIO: Erbe infestanti annuali.

LIMONE: Erbe infestanti annuali.

POMPELMO: Erbe infestanti annuali.

MANDORLA: Erbe infestanti annuali.

VITE: Erbe infestanti annuali.

GIRASOLE: Erbe infestanti annuali.

L'uso è riservato agli agricoltori e agli irroratori professionisti.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società: LAINCO, S.A.

Indirizzo: Av. Compositor Bizet 8-12; Pol. Ind. Can Jardí; 08191 RUBI, Barcellona (SPAGNA)

Tel.: +34 93 586 20 15

Fax: +34 93 586 20 16

E-mail: lainco@lainco.es

1.4. Numero telefonico di emergenza

+34 93 586 20 15 LAINCO, s.a. (In orario di ufficio).

+34 91 562 04 20 ISTITUTO NAZIONALE DI TOSSICOLOGIA (SPAGNA) (24 ore su 24).

112 Numero unico di emergenza (24 ore su 24).

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio:

Pericoloso per l'ambiente acquatico:

Pericolo acuto: Categoria 1;

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Pericolo cronico: Categoria 1;

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione secondo le Direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE:

Simboli di pericolo: Pericoloso per l'ambiente (N)

Fraresi di rischio: R50/53: Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 e al Regolamento (UE) n. 453/2010

Revisione:
20/03/2014

N. rev.:
0

PRODOTTO:

GRIZZLY EC

Sostituisce:
--

Pag.
2/10

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al Regolamento (CE) n. 1272/2008



ATTENZIONE

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P401 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in accordo alle norme vigenti sui rifiuti pericolosi.

Informazioni aggiuntive

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

SP1 Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. (Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque superficiali / Evitare la contaminazione attraverso i sistemi discolor delle acque dalle aziende agricole e dalle strade).

2.3. Altri pericoli

Può formare miscele esplosive a contatto con l'aria.

Evitare di respirare i vapori o gli aerosol.

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Il prodotto non soddisfa i criteri descritti per le sostanze PBT nel quadro dell'allegato XIII al regolamento REACH. Non è considerato persistente né bioaccumulabile. Contiene, tuttavia, un 24% p/v di Oxifluorfen, Cancerogena di Categoria 2.

vPvB: Il prodotto non soddisfa i criteri descritti per le sostanze vPvB nel quadro dell'allegato XIII al regolamento REACH.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

MISCELA

Componenti della miscela

2-cloro-1-(3-etossi-4-nitrofenossi)-4-(trifluorometil)benzene

Contenuto (% p/p): 21,8%

N. EINECS: 255-983-0

N. CAS: 42874-03-3

N. indice: --

N. REACH: --

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008

Carc. 2 - Cancerogenicità, categoria 2

Aquatic Acute 1 - Peric. per l'ambiente acquatico - Pericolo acuto, cat. 1

Aquatic Chronic 1 - Peric. per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico, cat. 1

GHS08, GHS09 (Wng)

H351, H400, H410

Classificazione secondo la Direttiva 67/548/CEE

Xn, N, R40, R50/53

Cicloesano

Contenuto (% p/p): 20,0%

N. EINECS: 203-631-1

N. CAS: 108-94-1

N. indice: 606-010-00-7

N. REACH: 01-2119453616-35

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008

Flam. Liq. 3 - Liquidi infiammabili, categoria 3

Acute Tox. 4 * - Tossicità acuta in caso di inalazione, categoria 4

GHS02, GHS07 (Wng)

H226, H332

Classificazione secondo la Direttiva 67/548/CEE

Xn, R10, R20

Sostanze non classificate per le quali a livello comunitario esistono limiti d'esposizione sul luogo di lavoro:

--



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 e al Regolamento (UE) n. 453/2010 continua nella pagina successiva

Revisione:

20/03/2014

N. rev.:

0

PRODOTTO:

GRIZZLY EC

Sostituisce:

--

Pag.

3/10

Sostanze PBT o vPvB

Non contiene sostanze che soddisfano i criteri descritti per le PBT o vPvB nel quadro dell'allegato XIII al regolamento REACH.

Per il testo completo dei simboli e pittogrammi di pericolo, delle frasi R e H menzionati nella presente sezione, v. sezione 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Si raccomanda a chi presta i primi soccorsi di adottare innanzitutto misure adeguate a **proteggere se stesso**.

In caso di inalazione

Allontanare l'infortunato dalla zona contaminata. Mantenerlo a riposo, in posizione rettilinea e allentare gli abiti. Ove necessario, praticare la respirazione artificiale.

In caso di contatto con la pelle

Togliere immediatamente di dosso all'infortunato tutti gli indumenti contaminati con il prodotto. Lavarli prima di un nuovo utilizzo. Lavare, senza sfregare, le parti del corpo interessate con abbondante acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi

Sciacquare gli occhi con abbondante acqua per almeno quindici minuti. Per accertarsi di aver compiuto un lavaggio accurato, controllare che le palpebre si separino dai bulbi oculari. Non scordare di togliere le lenti a contatto, se presenti.

In caso di ingestione

In caso di ingestione, NON provocare il vomito. Se l'infortunato è in stato di incoscienza, stenderlo in posizione laterale con la testa più in basso rispetto al resto del corpo e le ginocchia piegate. Somministrare carbone attivo e un lassativo di tipo salino (sodio, magnesio o solfato simile). Mantenere a riposo. Consultare un medico per una lavanda gastrica. Trattamento sintomatico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

In caso di inalazione

Alterazioni del respiro. Tosse, dispnea. Incremento delle secrezioni bronchiali.

In caso di contatto con la pelle

Irritazioni della pelle e delle mucose. Dermatite da contatto.

In caso di contatto con gli occhi

Possibile irritazione oculare. Congiuntivite e lacrimazione.

In caso di ingestione

Disturbi gastrointestinali. Nausea, vomito, dolore addominale, diarrea. Irritazione della bocca e della gola. Dolore toracico. Capogiro e debolezza muscolare.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

- NON LASCIARE MAI SOLO L'INFORTUNATO.
- In caso di sintomi dovuti ad inalazione, ingestione o contatto con il prodotto, consultare un medico e mostrargli l'etichetta del prodotto o la presente scheda di dati di sicurezza.
- Antidoti: --
- Controindicazioni: --

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Polvere chimica, anidride carbonica (CO₂), schiuma, sabbia e sistemi a spruzzo d'acqua.

Poiché l'acqua distrugge la schiuma, è da evitarsi l'uso contemporaneo di acqua e schiuma su una stessa superficie.

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua ad alta pressione.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Può rilasciare fumi tossici, quali gas cloro, HCl, CO_x, NO_x e SO_x.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Raffreddare i bidoni e/o contenitori con sistemi a spruzzo d'acqua. In caso di esplosione, osservare un'opportuna distanza di sicurezza. Allontanare i presenti dall'area e mantenerli ad una distanza di sicurezza minima (100 m). Evitare l'impiego di grandi volumi d'acqua per minimizzare la diffusione del prodotto. Operare sempre con il vento a favore o con un angolo adeguato. Prendere le opportune precauzioni contro eventuali esplosioni causate dall'emissione di gas da parte del prodotto.



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA <i>Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 e al Regolamento (UE) n. 453/2010</i>		Revisione: 20/03/2014	N. rev.: 0
PRODOTTO:	GRIZZLY EC	Sostituisce: --	Pag. 4/10

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare dispositivi di protezione di base per interventi antincendio. Respiratore idoneo e indumenti di protezione (uniforme, guanti in PVC e stivali di gomma).

La norma UNE-EN 469 vigente in Spagna specifica i requisiti prestazionali minimi degli indumenti di protezione utilizzati nella lotta antincendio e in attività correlate.

Altre indicazioni

Impedire l'infiltrazione nella canalizzazione, nella fognatura o nei corsi d'acqua dei liquidi prodotti dall'intervento antincendio. I residui dell'incendio e le acque contaminate derivanti dalle operazioni di estinzione devono essere smaltiti in conformità alla normativa vigente.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Evitare il contatto prolungato con il prodotto e con indumenti contaminati. Evitare di respirare i vapori o gli aerosol.

Indossare indumenti di protezione (uniforme, guanti e stivali di gomma). Utilizzare un respiratore idoneo.

Evacuare l'area e osservare una distanza minima di sicurezza di 50 m dalla fuoriuscita.

Bloccare o ridurre la perdita se non c'è pericolo.

Collocare l'imballaggio rotto in una posizione adeguata a minimizzare la perdita.

Eliminare ogni fonte d'accensione se non c'è pericolo (circuiti elettrici, scintille, superfici calde, fuochi, ecc.).

Prendere le opportune precauzioni per evitare scariche elettrostatiche.

Ove necessario, ventilare l'area.

Non spruzzare l'acqua sul terreno.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare l'immissione del prodotto nei corsi d'acqua, nella rete fognaria e nelle zone verdi.

In caso di infiltrazione del prodotto nella fognatura o in un corso d'acqua, avvisare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Evitare la dispersione del prodotto con barriere meccaniche e assorbire o trattene il liquido con l'ausilio di sabbia, calce o altro materiale assorbente adeguato. Raccogliere i residui in un luogo sicuro e procedere alla loro eliminazione.

Neutralizzazione: Non sono possibili procedure di neutralizzazione.

Materiali da evitare: Qualunque materiale suscettibile di produrre scintille.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Per informazioni sulle pratiche di manipolazione sicura, v. sezione 7.

Per informazioni sul controllo dell'esposizione e sulle misure di protezione individuale, v. sezione 8.

Per informazioni sullo smaltimento dei rifiuti del prodotto, v. sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura****Precauzioni generali**

- Maneggiare il contenitore del prodotto con cura, evitando che cada o che venga schiacciato da colli più pesanti durante il trasporto.
- Prima di irrorare il prodotto, assicurarsi di disporre di un'attrezzatura adeguata e in perfetto stato.
- Seguire le istruzioni per la preparazione del prodotto riportate sull'etichetta apposta sulla confezione.
- Segnalare le zone trattate e proibirvi l'accesso a persone sprovviste di dispositivi di protezione idonei.
- Tenere a portata di mano gli apparecchi necessari a lavare gli occhi o la pelle in caso di incidente.
- Evitare il contatto con la pelle e l'inalazione dei vapori o degli aerosol. Lavorare sempre con il vento a favore.
- Non mangiare, né bere, né fumare durante la manipolazione del prodotto.
- Togliersi immediatamente di dosso gli indumenti macchiati o impregnati di prodotto e lavarli con acqua e sapone prima di indossarli nuovamente. Non mettere in tasca stracci sporchi macchiati con il prodotto.
- Evitare ogni contatto con il prodotto.

Precauzioni contro il pericolo di incendio e di esplosione

- Lavorare in luoghi adeguatamente ventilati e lontano da eventuali fonti di accensione.
- Spegnerne qualunque fiamma ed evitare fonti di calore e di elettricità statica.
- Poiché il prodotto può essere carico elettrostaticamente, mettere sempre a terra il contenitore durante gli spostamenti.
- Non fumare.

Precauzioni contro il rischio di inquinamento ambientale

- Evitare qualunque tipo di perdita o fuoriuscita. Non lasciare incustodito un contenitore aperto.
- In caso di fuoriuscite accidentali, v. sezione 6.



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA <i>Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 e al Regolamento (UE) n. 453/2010</i>		Revisione: 20/03/2014	N. rev.: 0
PRODOTTO:	GRIZZLY EC	Sostituisce: --	Pag. 5/10

Condizioni specifiche di manipolazione

- Irrorare spruzzando normalmente.
- Indossare una visiera protettiva e lavorare con un flusso a bassa pressione in caso di trattamento diretto sul terreno.
- Non imporcare né lavorare il terreno dopo l'irrorazione.
- Non utilizzare a temperature superiori ai 25 °C per evitare fenomeni di deriva ed evaporazione che possono risultare fitotossici.
- Evitare la deriva della nuvola di prodotto polverizzato per evitare effetti fitotossici nei campi adiacenti.
- Si consiglia di non miscelare il prodotto con altri prodotti fitosanitari senza lo svolgimento preliminare di specifici test.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in un recipiente perfettamente chiuso, in un luogo freddo, asciutto e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme, scintille o superfici calde.

Conservare a temperatura ambiente, in un luogo fresco, ma a temperature non inferiori a 0°C.

Prodotti incompatibili

Non miscelare con prodotti a reazione alcalina. È compatibile con formulazioni a base di triazine, glifosate, glifosate trimesio e glufosinate ammonio.

Imballaggio

Conservare soltanto nel contenitore originale.

7.3. Usi finali specifici

Gli usi autorizzati sono riportati sull'etichetta del prodotto.

L'uso è riservato agli agricoltori e agli irroratori professionisti.

Non vi sono altre raccomandazioni specifiche per l'uso del prodotto al di là di quelle già menzionate.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**8.1. Parametri di controllo**

Ogniquale volta ad un prodotto o ad uno qualsiasi dei suoi componenti sono associati uno o più limiti di esposizione, occorre garantire il monitoraggio dell'ambiente di lavoro allo scopo di determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo. La norma UNE-EN 689 vigente in Spagna definisce le linee guida per la valutazione dell'esposizione per inalazione agli agenti chimici ai fini del confronto con i valori limite e la strategia di misurazione.

Componenti per cui esistono limiti di esposizione sul luogo di lavoro

N. CAS: 108-94-1 Cicloesanone

VLA-ED (TLV-TWA): 41 mg/m³ (LEP Spagna).

VLA-EC (TLV-STEL): 82 mg/m³ (LEP Spagna).

VLB: 80 mg/l IB: 1-2 cicloesandiolo nelle urine (LEP Spagna);
alla fine della settimana lavorativa.

8 mg/l IB: cicloesanolo nelle urine (LEP Spagna);
alla fine del turno di lavoro o il prima possibile una volta terminata l'esposizione.

DNEL (livello derivato senza effetto)

Informazione non disponibile.

PNEC (Concentrazione prevedibile priva di effetti)

Informazione non disponibile.

8.2. Controlli dell'esposizione**Misure tecniche di controllo**

Lavorare in luoghi adeguatamente ventilati. Lavorare sempre con il vento a favore.

Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo del prodotto.

Tenere a portata di mano gli apparecchi necessari a lavare gli occhi o la pelle in caso di incidente.

Misure di protezione individuale**PROTEZIONI PER OCCHI/VOLTO**

Occhiali di protezione o maschera a pieno facciale.

Tenere a portata di mano gli apparecchi necessari a lavare gli occhi o la pelle in caso di incidente.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Guanti in PVC e indumenti di protezione idonei. Stivali di gomma (pantaloni sopra gli stivali).

Tenere a portata di mano gli apparecchi necessari a lavare gli occhi o la pelle in caso di incidente.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Respiratore idoneo.

In caso di incendio, utilizzare un autorespiratore.



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 e al Regolamento (UE) n. 453/2010		Revisione: 20/03/2014	N. rev.: 0
PRODOTTO:	GRIZZLY EC		Sostituisce: --
			Pag. 6/10

PERICOLI TERMICI
Non applicabile.

Controlli dell'esposizione ambientale

Evitare l'immissione del prodotto nei corsi d'acqua, nella rete fognaria e nelle zone verdi.
In caso di infiltrazione del prodotto nella fognatura o in un corso d'acqua, avvisare le autorità competenti.
Prevenire ogni eventuale emissione inquinante nell'atmosfera e nel suolo.
Osservare le precauzioni abitualmente adottate nell'uso di prodotti di questo tipo.
Rispettare la normativa vigente, a livello locale e nazionale, in materia di tutela dell'ambiente.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	Liquido arancio-marrone.
Odore:	Aromatico.
Soglia olfattiva:	Dato non disponibile.
pH (1% soluzione acquosa):	4,8 - 5,8.
Punto di fusione/punto di congelamento:	<i>Oxifluorfen</i> : 85 - 90 °C.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	<i>Oxifluorfen</i> : 358,2 °C.
Punto di infiammabilità:	> 61 °C (<i>stima</i>).
Tasso di evaporazione:	Dato non disponibile.
Infiammabilità (solidi, gas):	Non applicabile a liquidi.
Limite inferiore di esplosività:	<i>Cicloesanone</i> : 1,3% (v/v) nell'aria.
Limite superiore di esplosività:	<i>Cicloesanone</i> : 9,4% (v/v) nell'aria.
Tensione di vapore:	<i>Oxifluorfen</i> : 0,0267 mPa (25 °C). <i>Cicloesanone</i> : 0,69 kPa (25 °C).
Densità di vapore:	Dato non disponibile.
Densità:	1,09 - 1,11 g/ml.
Solubilità nell'acqua:	Emulsionabile.
Solubilità in un solvente o olio:	Dato non disponibile.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	<i>Oxifluorfen</i> : Log P _{OW} = 4,47.
Temperatura di autoaccensione:	Dato non disponibile.
Temperatura di decomposizione:	Dato non disponibile.
Viscosità:	Dato non disponibile.
Proprietà esplosive:	Non è considerato un prodotto esplosivo.
Proprietà ossidanti:	Non presenta proprietà ossidanti.

9.2. Altre informazioni

--

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

V. sezione 10.3.

10.2. Stabilità chimica

Se conservato nell'imballaggio originale e in condizioni normali, il prodotto mantiene le proprietà di partenza per un minimo di due anni.
Per raccomandazioni sulle pratiche di manipolazione e immagazzinamento, v. sezione 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Può formare miscele esplosive a contatto con l'aria.

10.4. Condizioni da evitare

Radiazione ultravioletta. Tenere lontano da fuochi o scintille.

10.5. Materiali incompatibili

Non miscelare con prodotti a reazione alcalina.



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 e al Regolamento (UE) n. 453/2010

Revisione: 20/03/2014

N. rev.: 0

PRODOTTO:

GRIZZLY EC

Sostituisce: --

Pag. 7/10

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Se esposto alla radiazione ultravioletta, si scompone nell'ammina corrispondente e in altri prodotti.
Se bruciato, può produrre fumi tossici.
Per informazioni sui prodotti di combustione pericolosi, v. sezione 5.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

TOSSICITÀ ACUTA

LD₅₀ per via orale (ratto): > 2.000 mg/kg di peso corporeo (*stima*).
LD₅₀ per via cutanea (ratto): > 2.000 mg/kg di peso corporeo (*stima*).
LC₅₀ per inalazione (ratto): Dato non disponibile.

CORROSIONE/IRRITAZIONE CUTANEA

Pelle: Non irritante.
Occhi: Non irritante.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non è classificato quale prodotto sensibilizzante delle vie respiratorie o della pelle.

MUTAGENICITÀ DELLE CELLULE GERMINALI

Non esistono prove in tal senso.

CANCEROGENICITÀ

Non esistono prove in tal senso.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non esistono prove in tal senso.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - Esposizione singola e ripetuta

Non esistono prove in tal senso.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Dato non disponibile.

VIE DI ESPOSIZIONE E SINTOMI CORRELATI

L'esposizione avviene per inalazione dei vapori, ingestione e contatto con gli occhi e la pelle.
Per informazioni sui principali sintomi ed effetti, acuti e ritardati, in funzione della via di esposizione, v. sezione 4.2.

ALTRE INFORMAZIONI

Oxifluorfen: DGA: 0,003 mg/kg di peso corporeo/giorno.
LAEO: 0,013 mg/kg di peso corporeo/giorno.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Tossicità per gli uccelli

Oxifluorfen: LD₅₀ acuta per via orale nel *Colinus virginianus*: > 2.000 mg/kg di peso corporeo.

Tossicità per i pesci e per la fauna acquatica in generale

Oxifluorfen: LC₅₀, entro 96 h nel *Ictalurus punctatus*: 0,4 mg/l.
LC₅₀, entro 96 h nel *Lepomis macrochirus*: 0,2 mg/l.
LC₅₀, entro 96 h nel *Salmo gairdneri*: 0,41 mg/l.
EC₅₀, entro 48 h nel *Daphnia magna*: 1,5 mg/l.

12.2. Persistenza e degradabilità

L'oxifluorfen si degrada per idrolisi e per l'azione degli organismi microbici presenti nel terreno.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Coeficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: Oxifluorfen: Log P_{OW} = 4,47.
Fattore di bioconcentrazione (BCF): Oxifluorfen: 1.637.



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 e al Regolamento (UE) n. 453/2010

Revisione:
20/03/2014

N. rev.:
0

PRODOTTO:

GRIZZLY EC

Sostituisce:
--

Pag.
8/10

12.4. Mobilità nel suolo

L'oxifluorfen è fermamente trattenuto dal suolo e non mostra marcate tendenze alla lisciviazione o diffusione.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Il prodotto non soddisfa i criteri descritti per le sostanze PBT nel quadro dell'allegato XIII al regolamento REACH. Non è considerato persistente né bioaccumulabile. Contiene, tuttavia, un 24% p/v di oxifluorfen, sostanza cancerogena di categoria 2.

vPvB: Il prodotto non soddisfa i criteri descritti per le sostanze vPvB nel quadro dell'allegato XIII al regolamento REACH.

12.6. Altri effetti avversi

Le sostanze attive non figurano nell'elenco dell'allegato I al Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Non sono disponibili altri dati pertinenti.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Osservare tutte le norme, locali e nazionali, in materia di smaltimento dei rifiuti.
Per informazioni sul controllo dell'esposizione e sulle misure di protezione individuale, v. sezione 8.

Prodotto

Identificazione dei rifiuti (codice CER)

02 01 08* Rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose.

Prevenire la produzione di rifiuti e analizzare possibili metodi di recupero o riciclaggio.

Non scaricare in nessuna circostanza nella canalizzazione o nell'ambiente.

Imballaggi contaminati

Identificazione dei rifiuti (codice CER)

15 01 10* Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze.

Se lavato tre volte con acqua (aggiunta poi alla soluzione), l'imballaggio vuoto risulterà del tutto privo di residui di prodotto. Una volta sottoposto a tale lavaggio, l'imballaggio potrà essere smaltito in luogo idoneo in conformità alla legislazione locale.

Non manipolare i recipienti e non esporli a calore, scintille o altre fonti di accensione: potrebbero esplodere.

Non rimuovere le etichette dai recipienti prima di averli adeguatamente lavati.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero ONU

UN 3082.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Oxifluorfen e Cicloesanone presenti in miscela).

IMDG: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Oxifluorfen e Cicloesanone presenti in miscela).

IATA: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Oxifluorfen e Cicloesanone presenti in miscela).

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

9 - Materie e oggetti pericolosi diversi.

Rischi sussidiari: nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

III.

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID: Materia pericolosa per l'ambiente.

IMDG: Inquinante marino.



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 e al Regolamento (UE) n. 453/2010

La sezione continua nella pagina successiva

Revisione:

20/03/2014

N. rev.:

0

PRODOTTO:

GRIZZLY EC

Sostituisce:

--

Pag.

9/10

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR/RID:

N. di identificazione del pericolo: 90.

Codice di classificazione: M6.

Categoria di trasporto (codice di restrizione in galleria): 3 (D/E).

IMDG:

Numero EmS: F-A, S-F.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non applicabile.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Le sostanze attive non figurano nell'elenco dell'allegato I al **Regolamento (CE) n. 1005/2009** sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Direttiva 2012/18/UE e successive modifiche

Il prodotto rientra nella seguente categoria: Sezione "E" - E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1.

Regio decreto 379/2001 vigente nel Regno di Spagna e successive modifiche

Seppur non siano previste istruzioni tecniche complementari specifiche per "prodotti pericolosi per l'ambiente", il prodotto rientra nell'ambito di applicazione descritto all'articolo 2 del suddetto Regio decreto.

Il prodotto rientra nell'ambito di applicazione del **Regolamento (CE) n. 1107/2009** relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE.

La classificazione dell'imballaggio del prodotto ai sensi della **Legge 11/1997** e successive modifiche suppone la responsabilità in capo all'utilizzatore finale della sua consegna ad un punto di raccolta tra quelli indicati dal distributore che ha fornito il prodotto.

Il prodotto non è né contiene alcuna sostanza elencata nel **Regolamento (CE) n. 273/2004** relativo ai precursori di droghe.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è necessario effettuare una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

- ✓ Agro-Research. Agrichemical Directory and Hazard Response Handbook. Agro-Research enterprises LTd.
- ✓ RTECS (Registry of Toxic Effects of Chemical Substances). U.S. Department of Health and Human Services (1981-82).
- ✓ ESIS. European chemical Substances Information System.
- ✓ Institute of Security and Hygiene in the Work (INSHT).
- ✓ The Pesticide Manual, Fourteenth Edition (2006). Editor: C D S Tomlin.
- ✓ Farmacología vegetal, Carlos De Liñan y Vicente. 3ª Edición. Ediciones Agrotécnicas, S.L.
- ✓ Manual Toxicológico de Productos Fitosanitarios para Uso Sanitario.
- ✓ Safety Data Sheet of the components in the product.

Indicazioni su eventuali formazioni adeguate per i lavoratori

Ai fini di una corretta manipolazione del prodotto, si raccomanda a tutti i soggetti destinati a maneggiare e irrorare il prodotto di dotarsi di una formazione di base in tema di sicurezza e salute.

Testo completo delle indicazioni di pericolo e delle frasi di rischio non riportato in sezioni diverse

H226: Liquido e vapori infiammabili.

H332: Nocivo se inalato.

H351: Sospettato di provocare il cancro.

R10: Infiammabile.

R20: Nocivo per inalazione.

R40: Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti.

Abbreviazioni e acronimi utilizzati

R.O.P.F.: Registro ufficiale dei prodotti fitosanitari (gestito dal Ministero dell'Agricoltura, della Pesca e dell'Alimentazione (MAPYA) del Regno di Spagna).



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 e al Regolamento (UE) n. 453/2010

Revisione:
20/03/2014

N. rev.:
0

PRODOTTO:

GRIZZLY EC

Sostituisce:
--

Pag.
10/10

Regolamento (CE) n. 1907/2006: Concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.

Regolamento (UE) n. 453/2010: Recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).

Regolamento (CE) n. 1272/2008: Relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006.

Direttiva 67/548/CEE: Concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura delle sostanze pericolose.

Direttiva 1999/45/EC: Concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi.

Regolamento (CE) n. 1005/2009: Sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Norma UNE-EN 469 vigente in Spagna: Sui requisiti e i metodi di prova degli indumenti di protezione per la lotta antincendio.

Norma UNE-EN 689 vigente in Spagna: Linee guida per la valutazione dell'esposizione per inalazione agli agenti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione.

ADR: Accordo europeo per il trasporto internazionale delle merci pericolose su strada.

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale ferroviario delle merci pericolose.

IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose.

IATA: Associazione internazionale del trasporto aereo.

N.A.S.: Non altrimenti specificata.

N. EmS: Codice per emergenze.

N. EINECS: Numero di registro delle sostanze chimiche incluse nell'Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale.

N. CAS: Identificativo numerico unico assegnato ad ogni sostanza chimica dal Chemical Abstracts Service.

N. indice: Numero assegnato alla sostanza nell'allegato I alla direttiva 67/548/CEE, che riporta un elenco di classificazioni ed etichettature legalmente vincolanti all'interno dell'Unione europea per singole sostanze o gruppi di sostanze.

Wng: Attenzione.

Dgr: Pericolo.

PBT: Sostanza persistente / bioaccumulabile / tossica.

vPvB: Sostanza molto persistente / molto bioaccumulabile.

VLA-ED (TLV-TWA): Valore limite di soglia - Media ponderata nel tempo. Concentrazione media ponderata nel tempo, su una giornata lavorativa di 8 ore giornaliere per 40 ore settimanali, alla quale si ritiene che quasi tutti i lavoratori possano essere esposti giorno dopo giorno nel corso della propria vita lavorativa senza effetti avversi sulla salute.

VLA-EC (TLV-STEL): Valore limite di soglia - Limite per breve tempo di esposizione. Concentrazione massima dell'agente chimico nell'aria dell'ambiente di lavoro misurata o calcolata per un periodo di 15 minuti in un qualunque momento della giornata lavorativa, fatta eccezione per gli agenti chimici per cui è specificato, nell'elenco dei valori limite, un periodo inferiore.

VLB: Valore limite biologico per i lavoratori.

IB: Indicatore biologico.

LEP: Limite di esposizione professionale.

LD₅₀: Dose letale media.

LC₅₀: Concentrazione letale media.

EC₅₀: Concentrazione efficace media.

ErC₅₀: EC₅₀ (tasso di crescita).

LR₅₀: Tasso letale, 50%.

DGA: Dose giornaliera ammissibile.

LAEO: Livello ammissibile di esposizione dell'operatore.

NOAEL: Dose senza effetto avverso osservabile.

NOEL: Dose senza effetto osservato.

NOAEC: Concentrazione priva di effetti avversi osservati.

DT₅₀ / DT₉₀: Tempo di emivita o di persistenza nel suolo. Numero di giorni entro cui la concentrazione si riduce del 50% o 90% rispetto al valore iniziale.

Log P_{OW}: Logaritmo del coefficiente di ripartizione di due fasi immiscibili, n-ottanolo e acqua, in equilibrio in un composto.

Codice CER: Codice associato ad ogni rifiuto nel Catalogo europeo dei rifiuti.

Revisione e modifiche

Revisione: 0 (20/03/2014).

Modifiche effettuate: Nuova scheda di dati di sicurezza redatta in conformità al Regolamento (CE) n. 1907/2006 e al Regolamento (UE) n. 453/2010.

Le informazioni e i dati contenuti nel presente documento sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali e di fonti diverse, nel rispetto delle normative vigenti in materia di classificazione, imballaggio ed etichettatura dei prodotti pericolosi. Poiché durante la manipolazione del prodotto intervengono molteplici fattori che esulano dal nostro controllo, **LAINCO, S.A.** non garantisce che le informazioni qui riportate siano sufficienti o corrette in tutti i casi di utilizzo del prodotto.



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA <i>ai sensi del Regolamento 1907/2006/CE</i>		Dati: 25/01/2013	Revisione: 0
PRODOTTO:	GRIZZLY EC	Anulla: --	Pag. 1/6

1.- IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELL'IMPRESA

Impresa:	LAINCO, s.a.	Indirizzo:	Av. Compositor Bizet, 8-12; Pol. Ind. Can Jardí; 08191 RUBI (Barcelona) SPAGNA		
Telefono:	93 586 20 15	Fax:	93 586 20 16	E-mail:	lainco@lainco.es
Nome commerciale:	GRIZZLY EC	Numero di registrazione:	11.654 (Ministero della Salute (ITALIA))		
Uso del preparato:	Erbicida.				
Effetto reale:	Erbicida selettivo di contatto con grande persistenza per controllo delle erbe annuali.				
Num. Telef. di Chiamata Urgente:	ISTITUTO NAZIONALE DI TOSSICOLOGIA (Orari: 24 h.)			(+34) 91 562 04 20 (SPAGNA)	

2.- IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

SIMBOLI DI PERICOLO	 Pericoloso per l'ambiente
Fraresi di rischio	R50/53: Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
Altri pericoli	--

3.- COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Composizione generale:	24,0% p/v Oxifluorfen + 86,0% p/v Solventi e coadiuvanti					
Componenti pericolosi	Conc. (% p/p)	N. EINECS	N. CAS	Classificazione		COMMENTI
				Simboli	Fraresi R	
Oxifluorfen	21,8%	255-983-0	42874-03-3	Xn, N	R20/21/22	Classificazione CLP GHS07 (Wng) - H302, H312, H332
Cicloesanone	> 15,0%	203-631-1	108-94-1	Xn	R10, R20	Classificazione CLP GHS02, GHS07 (Wng) - H226, H332

4.- MISURE DI PRIMO SOCCORSO

	Sintomi e gli effetti	Interventi da realizzare
Contatto / pelle	Irritazione della pelle e le mucose. Dermatite da contatto.	Togliersi di dosso gli indumenti contaminati dal prodotto e lavarli prima di indossarli nuovamente. Lavare abbondantemente le zone interessate con acqua, senza sfregare.
Contatto / occhi	Irritazione degli occhi. Lacrimazione e congiuntivite.	Lavare gli occhi con abbondante acqua, per almeno 15 minuti. Le palpebre devono essere mantenute separate dal globo oculare, allo scopo di assicurare un lavaggio completo. Togliere eventuali le lenti a contatto.
Ingestione	Disturbi gastrointestinali. Nausea, vomito, dolore addominale, diarrea. Irritazione della bocca, gola. Dolore toracico. Vertigini e debolezza muscolare.	In caso di ingestione, NON provocare il vomito. Se la persona è in stato di incoscienza, posizionarla su un fianco con la testa posta più in basso rispetto al resto del corpo e le ginocchia semiflesse. Somministrare carbone attivo e un lassativo di tipo salino (ad esempio solfato sodico o di magnesio). Mantenere la vittima a riposo. Richiedere l'intervento medico affinché sia praticata una lavanda gastrica. Trattamento sintomatico.
Inalazione	Disordini respiratori. Tosse, dispnea. Aumento delle secrezioni mucose.	Allontanare la persona esposta dalla zona contaminata, farle assumere la posizione di riposo semi-eretta, slacciando gli abiti. Praticare la respirazione artificiale qualora si riveli necessaria.

Misure generali:

- ✓ NON BISOGNA MAI LASCIARE SOLO L'INTOSSICATO.
- ✓ In caso di ingestione, contatto con gli occhi e/o inalazione del prodotto consultare immediatamente un medico, mostrando l'etichetta del prodotto o la presente scheda di sicurezza.



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA <i>ai sensi del Regolamento 1907/2006/CE</i>		Dati: 25/01/2013	Revisione: 0
PRODOTTO:	GRIZZLY EC	Anulla: --	Pag. 2/6

5.- MISURE ANTINCENDIO

Mezzi di estinzione idonei:	Acqua nebulizzata, polvere chimica, schiuma o biossido di carbonio (CO ₂).
Mezzi di estinzione NON idonei:	Non utilizzare un getto d'acqua a pressione.
Prodotti di combustione:	Temperature elevate possono causare fumi tossici, come gas clorurati, HCl, CO _x NO _x e SO _x .
Misure speciali da adottare:	Raffreddare i contenitori / confezioni, spruzzandovi acqua e mantenendosi a una distanza di sicurezza nel caso in cui vi fosse un'esplosione. Mantenere la zona libera dalla presenza di altre persone, mantenendole a una distanza di sicurezza di 100 metri. Evitare di utilizzare grandi volumi d'acqua, allo scopo di ridurre al minimo l'estensione del prodotto. Operare sempre in una posizione sottovento o ad angolo retto con riguardo al vento.
Pericoli speciali:	È un liquido infiammabile. Sotto forma di vapore, può esplodere se esposti al calore o alla fiamma.
Equipaggiamento di protezione:	Indossare sempre i normali elementi di protezione per l'estinzione di incendi. Apparecchiature di respirazione autonoma e abbigliamento di protezione (tuta, guanti di PVC e stivali di gomma). Prendere precauzioni contro il rischio di esplosioni causate dalla produzione di gas da parte del prodotto.

6.- MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

Precauzioni individuali	Precauzioni ambientali	Attenzione
Evitare il contatto prolungato con il prodotto e con capi d'abbigliamento contaminati. Mantenere una distanza minima di sicurezza di 50 metri.	Evitare l'immissione in corsi d'acqua o reti fognarie, nonché in zone con vegetazione. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua o in una rete fognaria, avvisare le Autorità competenti.	Non irrigare il suolo con acqua. Spegnere qualsiasi fiamma e allontanare ogni eventuale fonte di calore o ignizione dall'area dell'incidente.
Protezione Individuale	Disintossicazione e pulizia	Neutralizzare
Indossare indumenti protettivi (abbigliamento, guanti e stivali di gomma). Usare un apparecchio respiratorio adatto.	Collocare i contenitori rotti nella posizione idonea a limitare il più possibile la fuga. Evitare la dispersione del prodotto con barriere meccaniche e assorbire o contenere il liquido versato per mezzo di sabbia, terra o altro materiale appropriato. Trasportare in luogo sicuro per il successivo smaltimento.	NA

7.- MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Manipolazione	
Precauzioni generali: <ul style="list-style-type: none">- Maneggiare il contenitore del prodotto con attenzione, evitando, durante il suo trasporto, che possa essere schiacciato da altre merci più pesanti, ed evitare di farlo cadere dall'alto.- Prima dell'applicazione del prodotto si renderà necessario assicurarsi che l'apparecchiatura che si vuole utilizzare per lo stesso sia quella adeguata e si trovi in perfetto stato.- Seguire le istruzioni di preparazione del prodotto, indicate sull'etichetta del contenitore.- Indicare le aree trattate, impedendo l'entrata alle stesse di persone che non dispongano degli equipaggiamenti di protezione. Condizioni specifiche: <ul style="list-style-type: none">- Applicare a spruzzo normale.- Utilizzare una campana di protezione e bassa pressione in caso di trattamento del suolo.- Non arare né lavorare il terreno dopo l'applicazione.- Non applicare con temperature superiori a 25°C al fine di evitare fenomeni di deriva ed evaporazione che potrebbero dare luogo a fitotossicità.- Tenere sotto controllo la nube di prodotto polverizzato al fine di evitare che contamini, per deriva, le colture vicine.- È sconsigliato mescolarlo con prodotti fitosanitari diversi senza prima effettuare una prova.	
Immagazzinamento	
Temperatura:	Temperatura ambiente. Conservare in luogo fresco, ma non sotto 0°C.
Prodotti di decomposizione:	Per azione dei raggi ultravioletti, si decompone tra prodotti diversi nell'ammina corrispondente.
Reazioni pericolose:	Sotto forma di vapore, può esplodere se esposti al calore o alla fiamma.
Condizioni di immagazzinamento:	Stoccare perfettamente chiusi in luogo asciutto, fresco e ben ventilato, protetto da fonti di calore, fiamme, scintille o superfici calde.
Materiali incompatibili:	--

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA**

ai sensi del Regolamento 1907/2006/CE

Dati: 25/01/2013

Revisione: 0

PRODOTTO:

GRIZZLY EC

Anulla: --

Pag. 3/6

Usi particolari

Solo per gli usi riportati nell'etichetta del contenitore. Uso riservato ai coltivatori ed al coordinatore professionista.

8.- CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE**Valori limite d'esposizione**

VLA-ED:	Cicloesanone: 41 mg/m ³	VLA-EC:	Cicloesanone: 82 mg/m ³	VLB:	Cicloesanone: 80 mg/l IB: Cicloesanolo nelle urine
----------------	------------------------------------	----------------	------------------------------------	-------------	---

Controlli dell'esposizione professionale**CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE PROFESSIONALE**

Protezione respiratoria:	Dispositivo respiratorio appropriato. In caso di incendio deve essere utilizzato SCBA (respiratori autonomi).
Protezione delle mani:	Guanti in PVC.
Protezione degli occhi:	Occhiali di protezione oculare o maschera completa di protezione facciale.
Protezione della pelle:	Tuta. Stivali di gomma (con i pantaloni al di sopra degli stivali).

Altre protezioni:

Tenere a disposizione i dispositivi idonei che consentano di effettuare il lavaggio oculare o cutaneo in caso di incidente. Operare in luoghi ben ventilati e lontani da possibili fonti di ignizione. Lavorare sempre in posizione sottovento. Estinguere qualsiasi fiamma ed evitare le fonti di ignizione. Evitare il contatto con la pelle e l'inalazione di vapori e aerosoli. Non mangiare, né bere, né fumare mentre si sta manipolando il prodotto. Togliere immediatamente i capi d'abbigliamento macchiati o impregnati di prodotto e lavare con acqua e sapone prima di riutilizzarli. Non tenere in tasca gli stracci che siano impregnati di prodotto. Evitare il contatto con il prodotto.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Osservare le abituali misure di precauzione per i casi in cui si opera con questo tipo di prodotto.

9.- PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Aspetto:	Liquido arancio rossastro	* Punto/intervallo di ebollizione:	358,2°C
Odore:	Aromatico	Pressione di vapore:	Oxifluorfen: 0,0267 mPa (25°C) Cicloesanone: 0,69 kPa (25°C)
pH (1% in acqua):	4,8 - 5,8	* Punto di fusione:	85 - 90°C
Densità:	1,05 - 1,15 g/ml	Punto di infiammabilità:	> 61°C (stimato)
Idrosolubilità:	Emulsionabili	Infiammabilità (solidi, gas):	--
Proprietà esplosive:	<u>Limiti di esplosione:</u> Cicloesanone: 1,1-9,4% (v/v) nell'aria	Autoinfiammabilità:	Non autoinfiammabile
Liposolubilità solvente-olio:	--	Proprietà comburenti:	Non comburente
* Coef. di ripartizione n-ottanolo/acqua:	K _{OW} Log P = 4,47	Viscosità:	--
Altre informazioni:	--		

* I dati si riferiscono al principio attivo (Oxifluorfen)

10.- STABILITÀ E REATTIVITÀ

Stabilità:	Il prodotto immagazzinato nell'imballaggio originale intatto in condizioni normali soddisfa le richieste iniziali qualitative e quantitative, per un periodo minimo di due anni.
Condizioni da evitare:	Radiazione ultravioletta (UV). Evitare la vicinanza con fuoco e scintille.
Materie da evitare:	Non miscelare con prodotti a reazione alcalina. GRIZZLY è compatibile con formulati a base di Triazine, Glifosate, Glifosate-trimesio, Glufosinate-ammonio.
Prodotti di decomposizione pericolosi:	Il fumo causato dalla combustione possa formare fumi tossici.



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

ai sensi del Regolamento 1907/2006/CE

Dati: 25/01/2013

Revisione: 0

PRODOTTO:

GRIZZLY EC

Anulla: --

Pag. 4/6

11.- INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Via d'entrata:	Per ingestione, inalazione e contatto con la pelle e gli occhi.					
Effetti acuti e cronici:	DL ₅₀ (orale-ratto):	Senza dati	DL ₅₀ (pelle-coniglio):	Senza dati	CL ₅₀ (inalazione-ratto):	Senza dati
Irritazione:	Pelle: Non irritante.		Occhi: Non irritante.		Vie respiratorie: Non irritante.	
Sensibilizzazione:	Non sensibilizzante.					
Cancerogenicità:	Nessuna prova nota.					
Mutagenicità:	Nessuna prova nota.					
Tossicità per la riproduzione:	Nessuna prova nota.					
Narcotizzanti:	Dati non disponibili					
Altre informazioni:	DGA Oxifluorfen: 0,003 mg/Kg					

12.- INFORMAZIONI ECOLOGICHE

* Ecotossicità		
Tossicità per gli uccelli: DL ₅₀ Orale acuta su <i>Colinus virginianus</i> : >2000 mg/Kg		
Tossicità per i pesci e organismi acquatici:		
CL ₅₀ , 96h, su <i>Ictalurus punctatus</i> : 0,4 mg/l	CL ₅₀ , 96h, su <i>Lepomis Macrochirus</i> : 0,2 mg/l	
CL ₅₀ , 96h, su <i>Salmo gairdneri</i> : 0,41 mg/l	CE ₅₀ , 48h, su <i>Daphnia magna</i> : 1,5 mg/L	
Tossicità per le api: DL ₅₀ : 25 µg/ape		
* Mobilità / Bioaccumulazione		
✓ Il prodotto è trattenuto saldamente dal suolo e non è soggetto a lisciviazione o diffusione di rilievo.		
* Persistenza / Degradabilità		
✓ Si degrada sia per idrolisi che per effetto della fauna microbica del terreno.		
Altre informazioni:	COD teorico: Dati non disponibili.	TOC teorico: Dati non disponibili.

* I dati si riferiscono al principio attivo (Oxifluorfen)

13.- CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Eliminazione del prodotto:	Se, al termine della preparazione della soluzione, si risciacqua il contenitore tre volte con acqua, avendo l'accortezza di versare l'acqua di risciacquo nella miscela preparata, non resteranno residui dell'impiego del prodotto.
Eliminazione dei contenitori usati:	Il contenitore lavato seguendo le indicazioni fornite nel comma precedente costituisce un residuo pericoloso, pertanto l'utente è obbligato a smaltirlo attendendosi alle disposizioni legislative locali in vigore, in un luogo non inquinante.
Disposizione in merito all'eliminazione di residui:	Osservare tutte le disposizioni legali, sia quelle locali sia quelle nazionali, in merito all'eliminazione dei residui.

14.- INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Etichettatura per il trasporto:	9 + materia pericolosa per l'ambiente						
ADR:	Descrizione della sostanza:		MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Oxifluorfen e Cicloesanone in miscela)				
	N° ONU:	3082	Codice di classificazione:	M6	Categ. di Trasporto (Cod. di restriz. galleria):		3 (E)
	Classe:	9	Gruppo di imballaggio:	III	N° Pericolo:	90	Rischio secondario: Materia pericolosa per l'ambiente
RID:	Descrizione della sostanza:		MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Oxifluorfen e Cicloesanone in miscela)				
IMDG:	Descrizione della sostanza:		MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Oxifluorfen e Cicloesanone in miscela)				
	N° EmS:	F-A / S-F	Rischio secondario:	Inquinante marino			

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA**

ai sensi del Regolamento 1907/2006/CE

Dati: 25/01/2013

Revisione: 0

PRODOTTO:

GRIZZLY EC

Anulla: --

Pag. 5/6

IATA:	Descrizione della sostanza:	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Oxifluorfen e Cicloesanone in miscela)
Precauzioni speciali:	Nessuna carica con il cibo. Eviti le alte temperature. Verifichi che i contenitori sono in merce dichiarano e che le etichette non sono danneggiate prima della loro distribuzione.	

15.- INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Simbolo di pericolo del prodotto:	N
Tossicità	Classificazione di tossicologia (RD 255/2003): Pericoloso per l'ambiente.
Frase R:	
R50/53: Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.	
Frase S:	
S2: Conservare fuori della portata dei bambini. S13: Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. S20/21: Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego S29: Non gettare i residui nelle fognature. S60: Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. S61: Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/ schede informative in materia di sicurezza.	
Frase S speciali:	
SP1: <u>Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.</u> (Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie / Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade).	
Altre informazioni:	
--	

16.- ALTRE INFORMAZIONI

Banche dati consultabili:
<ul style="list-style-type: none">✓ Agro-Research. Agrichemical Directory and Hazard Response Handbook. Agro-Research enterprises LTd.✓ RTECS (Registry of Toxic Effects of Chemical Substances). U.S. Department of Health and Human Services (1981-82).✓ ESIS. European chemical Substances Information System.✓ Istituto Nazionale per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro (INSHT).✓ The Pesticide Manual, Fourteenth Edition (2006). Editor: C D S Tomlin.✓ Farmacología vegetal, Carlos De Liñan y Vicente. 3ª Edición. Ediciones Agrotécnicas, S.L.✓ Manual Toxicológico de Productos Fitosanitarios para Uso Sanitario.
Altre frasi R e S:
R10: Infiammabile. R20: Nocivo per inalazione. R20/21/22: Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.
Glossario:
CAS: Chemical Abstract Service. EINECS: Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio. VLA-ED: Valore limite giornaliero di esposizione. Concentrazione massima della sostanza nell'aria alla quale i lavoratori possono essere esposti 8 ore al giorno o 40 ore settimanali. VLA-EC: Valore limite per tempi brevi di esposizione. Valore limite della concentrazione media, misurato o calcolato per esposizioni di durata pari a quindici minuti nel corso della giornata lavorativa, salvo nel caso di agenti chimici per i quali sia specificato un periodo di riferimento inferiore. NA: Non applicabile. NC: Non classificato. VLB: Valore Limite Biologico di esposizione professionale. IB: Indicatore Biologico. DL₅₀: Dose letale media. DGA: Dose giornaliera accettabile. NOEL: Livello di nessun effetto osservato. CL₅₀: Concentrazione letale media. CE₅₀: Concentrazione Efficace media. IC₅₀: Concentrazione inibente. CE₅₀: CE ₅₀ (tasso di crescita). COD: Domanda chimica di ossigeno. TOC: Carbonio organico totale. ADR: Accordo Europeo relativo ai trasporti internazionali di merci pericolose su strada. RID: European Agreement concerning the transport of dangerous goods by rail. IMDG: Regolamento IMO sul trasporto marittimo delle merci pericolose. Nº EmS: Numero di Scheda di Emergenza. IATA: International Air Transport Association.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA***ai sensi del Regolamento 1907/2006/CE*

Dati: 25/01/2013

Revisione: 0

PRODOTTO:

GRIZZLY EC

Anulla: --

Pag. 6/6

RD 255/2003: Decreto Reale 255/2003, del 28 Febbraio 2003, mediante il quale si approva il Regolamento in materia di classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi. (SPAGNA)

CLP: Classificazione, etichettatura ed imballaggio delle sostanze e delle miscele (Regolamento (CE) N. 1272/2008).

Modifiche apportate:

Scheda di nuova creazione.

I dati e le informazioni del presente documento si fondano sulle nostre attuali conoscenze e su altre fonti esistenti, in base a quanto disposto nel regolamento in vigore in merito alla classificazione, l'imballaggio e l'etichettatura di preparati pericolosi. Dato che nel caso d'utilizzo vi sono numerosi fattori che rimangono al di fuori del nostro controllo, **LAINCO, s.a.** non si responsabilizza del fatto che le informazioni possano essere sufficienti o corrette nella loro applicazione in tutti i casi.